

## Nove carabinieri in causa per 700mila euro con il comune di Campione

**Data:** 05/10/2017

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/10/05/news/nove-carabinieri-in-causa-per-700mila-euro-con-il-comune-di-campione-1.15946298>

•

PAVIA. Hanno prestato servizio per anni a **Campione d'Italia** come **carabinieri** in trasferta, ma non sono ancora stati pagati dal Comune. Nove militari, all'epoca dei fatti di stanza a Pavia (attualmente quattro sono in pensione, gli altri lavorano fuori provincia) hanno delegato un legale, l'avvocato Rosario Tripodi, per la causa che intenteranno «se l'amministrazione di Campione d'Italia non risponderà a un ulteriore sollecito, inviato pochi giorni fa - spiega il legale - pagando i compensi dovuti, che sono stati deliberati formalmente dalla giunta nel febbraio 2015».

Complessivamente, i compensi arretrati dovuti ai nove militari per periodi di servizi speciali di sorveglianza fra il 2010 e il 2014 toccano quota **800mila franchi svizzeri**, quasi 700mila euro.

Circondato da territorio svizzero, Campione d'Italia (2mila 300 abitanti, provincia di Como), ospita il **Casinò** ed è una "enclave" italiana, soggetta a particolari normative e fortemente legata all'economia svizzera tanto che ne usa la moneta, oltre ad essere legato ai sistemi postali e telefonici di quel Paese. Pur non facendo parte dell'area doganale svizzera, il territorio di Campione è extradoganale perché è sottoposto al regime doganale elvetico.

E proprio in franchi svizzeri - direttamente dal Comune di Campione e non, nel caso specifico, dal ministero dell'Interno come avviene per le missioni all'estero - devono essere pagati i militari che intendono fare causa per i periodi prolungati di lavoro non retribuito.

I **nove carabinieri** hanno svolto «compiti particolarmente delicati, affidati a militari dell'Arma con una specifica preparazione e scelti con un'accurata selezione, perché questi compiti comprendono oltre all'area del Casinò anche il controllo dei confini con la Svizzera, paese non comunitario».

In particolare i militari contestano il fatto che «nel bilancio 2014 del Comune di Campione figurano fondi versati dallo Stato per circa tre milioni di euro, che sono stati destinati fra l'altro a sostenere il Casinò», sintetizza

l'avvocato. «Mentre la motivazioni del ritardo accampata dal Comune nei pagamenti dei periodi di servizio in sostanza è la mancanza di fondi».

Quindi, aggiunge **Tripodi**, «ci si chiede perché l'amministrazione di Campione D'Italia con questi soldi non abbia pagato quanto dovuto ai carabinieri che hanno presidiato il territorio». Un debito «che è stato riconosciuto dall'amministrazione con una apposita delibera della giunta comunale quasi tre anni fa. Ma i carabinieri no hanno ancora visto un soldo, e si tratta di somme di entità non trascurabile».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

- 

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/10/05/news/nove-carabinieri-in-causa-per-700mila-euro-con-il-comune-di-campione-1.15946298>

---

Generato da armandopassaro.it il 05/04/2026 04:29

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532